

Locri, il dibattito organizzato da "Articolo 32" con gli studenti dell'Ipsia

L'importanza della prevenzione nella lotta alle malattie tumorali

Ragazzi invitati a non fumare e a ridurre il consumo di carni rosse e alcol

Pino Lombardo
LOCRI

Per avere e mantenere una superiore qualità della vita e prevenire le malattie tumorali, la strada maestra è quella della prevenzione. Questo sostanzialmente il filo conduttore dell'incontro tenutosi, col patrocinio dell'amministrazione cittadina, al Palazzo della Cultura di Locri tra "Articolo 32 Calabria" e gli studenti dell'Ipsia di Locri. Hanno dato vita all'incontro, coordinato dal presidente di "Articolo 32", Angelo Rossino, il direttore della struttura di Oncologia dell'ospedale Tiberio Evoli di Melito Porto Salvo, Antonino Iaria, e Giuseppe Giordano, già componente della III commissione "Salute" del Consiglio regionale calabrese.

A introdurre i lavori è stato il presidente Rossino, il quale ha tracciato un excursus sull'inquinamento ambientale presente in Calabria. Ha citato tra le cause «le navi affondate, le presunte scorie interraste, il traffico di rifiuti tossici, oltre che i 676 siti inquinati già censiti dall'Arpacal». Rossino ha anche attirato l'attenzione dei giovani illustrando le competenze, in materia di difesa e tutela dell'ambiente e di prevenzione delle malattie, che hanno le Asp provinciali, l'Arpacal e il Dipartimento regionale della salute.

Ad arricchire il dibattito, invitando i ragazzi a diventare «paladini della prevenzione» nello stimolare i propri genitori ad effettuare periodici controlli sanitari, è stato poi il primario di Oncologia del "Tibe-

rio Evoli", Antonino Iaria. L'oncologo si è soffermato sul valore della prevenzione medica e sull'importanza di adottare «corretti stili di vita: quindi evitare il fumo, le carni rosse e l'alcol, camminare almeno mezz'ora al giorno, consumare in abbondanza frutta, verdura e pesce, adottare la dieta mediterranea».

Nel corso dell'incontro sono

È stato sollevato il problema delle difficili condizioni in cui versa il reparto di Oncologia locrese

state poste questioni inerenti la situazione di debolezza del reparto di Oncologia presso l'ospedale di Locri, che non sarebbe messo nelle condizioni di sviluppare compiutamente le potenzialità professionali possedute a difesa delle reali esigenze del territorio e per le quali – ha sottolineato Rossino – «Articolo 32 Calabria ha attivato una raccolta di firme per chiedere al commissario straordinario dell'Asp reggina, Giacomo Brancati, il suo potenziamento». Mentre l'ingegnere Franco Martino, ha evidenziato le vicissitudini che sta attraversando Siderno, «attraverso la scoperta di diverse e delicate problematiche di in-

quinamento ambientale». Grande interesse ha anche riscosso il caso del «tanto sospirato Registro tumori della Provincia di Reggio il quale – ha sottolineato il presidente di Articolo 32 Calabria – a 7 anni dalla previsione legislativa dell'istituzione (25 marzo 2010) non ha ancora visto la luce».

Il dibattito ha visto un'attiva partecipazione dei ragazzi, che hanno posto una serie di domande soprattutto miranti a capire quando è opportuno iniziare a fare gli screening di prevenzione. Un interesse che ha stimolato Articolo 32 a mettere in calendario ulteriori incontri con le scuole secondarie del territorio. ◀



I relatori. Da sinistra Giuseppe Giordano, Antonino Iaria e Angelo Rossino a Locri